



Nasce ROLER: alleanza per rilanciare l'intermodalità in Emilia-Romagna

di Redazione

BOLOGNA - Una nuova alleanza tra operatori logistici e ferroviari punta a rafforzare il trasporto merci su ferro in Emilia-Romagna. È stata infatti costituita ROLER, acronimo di "Rete Operatori Logistica Emilia-Romagna", nuovo contratto di rete che riunisce competenze e infrastrutture con l'obiettivo di incrementare l'intermodalità e rendere più efficiente e sostenibile la logistica regionale.

A renderlo noto è stata Rail Traction Company attraverso un post pubblicato su LinkedIn. RTC ha annunciato di entrare a far parte della nuova rete, mettendo a disposizione il proprio know-how nella trazione ferroviaria e nell'intermodalità internazionale.

Secondo quanto comunicato dall'impresa ferroviaria, il progetto nasce con l'obiettivo di rafforzare il trasporto merci ferroviario, migliorare i collegamenti con l'Europa e sostenere la competitività dell'export dell'Emilia-Romagna attraverso una maggiore integrazione tra terminal intermodali, porti e rete ferroviaria.

RTC sottolinea inoltre che il Gruppo opera ogni anno oltre 15.000 treni, elemento che conferma il ruolo strategico dell'azienda nei traffici merci ferroviari internazionali.

La nascita di ROLER sembra inserirsi nel percorso già avviato negli ultimi anni dall'Emilia-Romagna per sviluppare un sistema logistico integrato orientato al trasferimento delle merci dalla gomma al ferro. Diversi dei soggetti coinvolti fanno infatti parte anche di ER.I.C. - Emilia-Romagna Intermodal Cluster, iniziativa nata nel 2018 per coordinare i principali nodi logistici regionali e promuovere progetti comuni su intermodalità, sostenibilità e digitalizzazione.



Nella foto da sinistra G. Maioli (presidente DP), R. Sabadini (presidente SAPIR), Caliandro (Presidente Interporto Bologna), M. Ausserdorfer (Amministratore Delegato RTC), E. Arduini (legale DP), E. Gentilucci (Notaia), A. Polacchini (Consigliere Delegato DP).

Rispetto a un semplice cluster di collaborazione, però, ROLER assume la forma di "contratto di rete", strumento che lascia intendere una cooperazione più strettamente operativa tra imprese ferroviarie, terminalisti e operatori logistici.

Il progetto si sviluppa in un contesto strategico per il traffico merci europeo: l'Emilia-Romagna è infatti attraversata da tre corridoi TEN-T - Scandinavo-Mediterraneo, Baltico-Adriatico e Mediterraneo - e può contare sul porto di Ravenna, unico porto commerciale della regione e nodo fondamentale per i collegamenti intermodali verso il Centro ed Est Europa.

Al momento non sono stati diffusi ulteriori dettagli ufficiali sulla governance della rete, sugli aderenti complessivi o sugli obiettivi quantitativi del progetto.

Redazione - 07 maggio 2026

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.